

circolare
27 OTTOBRE 2016



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 27 ottobre 2016

Oggetto

Recupero del “ticket licenziamento” per l’anno 2016

L’INPS, con messaggio n°4269 del 24 ottobre 2016, ha reso noto che a far data dal 1° gennaio 2016 continua ad essere escluso l’obbligo di versamento del contributo previsto dall’art. 2, comma 34 della L. 92/2012 (Legge Fornero) – c.d. “ticket licenziamento” – per quei datori di lavoro che abbiano proceduto ad effettuare licenziamenti di dipendenti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato a seguito di:

- cambio di appalto ai quali siano seguite assunzioni presso altri datori di lavoro;
- chiusura del cantiere edile;
- cambio del gestore del servizio di distribuzione del gas.

In tale ultima ipotesi, che si pone come una novità rispetto all’ esclusione in oggetto già prevista per le ipotesi sub i) e sub ii) per il periodo 2013 – 2015, il personale transita direttamente da un gestore all’altro e pertanto, non verificandosi disoccupazione, viene meno il presupposto per l’applicazione del suddetto ticket.

Codici per la compilazione del flusso Uniemens

Il datore di lavoro, per avvalersi dell’esonero contributivo in oggetto, deve valorizzare i seguenti codici cessazione nel flusso Uniemens:

- ipotesi sub i): 1M
- ipotesi sub ii): 1N
- ipotesi sub iii): 1P

Lo stesso codice, avente natura di codice assunzione, dovrà essere valorizzato nel flusso Uniemens dal datore di lavoro nuovo gestore.

Modalità di recupero del contributo eventualmente pagato

Il datore di lavoro che nelle ipotesi sopra ricordate ha pagato il contributo in esame nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 24 ottobre 2016 può procedere al recupero dello stesso utilizzando la procedura delle regolarizzazioni Uniemens.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l’occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

